

Allegato D



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

(Provincia di Verona)

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'organo di revisione

TROVATO RAG. FRANCESCO

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.

N° 16

del 27/06/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Fanzetta

Il sottoscritto *Trovato dr. Francesco*, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28.09.2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 27.03.2015, completi di:

conto del bilancio;

conto economico;

conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.07.2014 e n. 46 del 29.09.2014 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00;

conto del tesoriere;

conto degli agenti contabili interni;

tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

inventario generale;

il prospetto di conciliazione;

attestazione del 27/03/2015, rilasciata da responsabile del servizio finanziario, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

parere dell'Organo di revisione sul bilancio d'esercizio 2014 dell'Istituzione Comunale Servizi Sociali;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

viste le disposizioni del titolo IV del D.Lgs. n. 267/00;

visto il d.p.r. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/00 ;

visto il regolamento di contabilità;

visti i postulati dei principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. n. 267/00, nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. . 267/00;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3460 reversali e n. 2456 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- durante l'esercizio 2014 non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca s.p.a., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			1.955.886,26
Riscossioni	4.178.200,67	9.581.884,04	13.760.084,71
Pagamenti	3.163.273,17	9.338.106,17	12.501.379,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.214.591,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.214.591,63

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	3.214.591,63
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	3.214.591,63



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro + 67.141,91,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	13.353.799,42
Impegni	(-)	13.316.657,51
Totale avanzo di competenza		37.141,91

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	9.581.884,04
Pagamenti	(-)	9.338.106,17
Differenza	(A)	243.777,87
Residui attivi	(+)	3.771.915,38
Residui passivi	(-)	3.978.551,34
Differenza	(B)	-206.635,96
Totale avanzo di competenza	(A) - (B)	37.141,91

Detto risultato integrato con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio pari ad Euro 30.000,00 può essere così suddiviso tra gestione corrente ed in c/capitale:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	10.797.911,52
Spese correnti	-	10.115.347,98
Spese per rimborso prestiti	-	615.421,63
Differenza	+	67.141,91
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Totale gestione corrente	+/-	67.141,91

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.676.863,11
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	30.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.706.863,11
Totale gestione c/capitale	+	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	67.141,91
---	------------	------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.941.158,31 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.955.886,26
RISCOSSIONI	4.178.200,67	9.581.884,04	13.760.084,71
PAGAMENTI	3.163.273,17	9.338.106,17	12.501.379,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.214.591,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.214.591,63
RESIDUI ATTIVI	4.031.578,74	3.771.915,38	7.803.494,12
RESIDUI PASSIVI	5.098.376,10	3.978.551,34	9.076.927,44
<i>Differenza</i>			-1.273.433,32
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			1.941.158,31

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	991.063,10
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	290.000,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	660.095,21
Totale avanzo	1.941.158,31

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	13.353.799,42
Totale impegni di competenza	-	13.316.657,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	37.141,91

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	105.312,98
Minori residui attivi riaccertati	-	255.702,92
Minori residui passivi riaccertati	+	1.922.966,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.772.576,65

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	37.141,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.772.576,65
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	+	30.000,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	+	101.439,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	+	1.941.158,31

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.872.840,68	6.791.817,99	-1.081.022,69	-14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	559.790,95	699.434,12	139.643,17	25%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.532.492,61	3.306.659,41	-225.833,20	-6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.220.228,39	1.676.863,11	-1.543.365,28	-48%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.002.890,53		-3.002.890,53	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.085.000,00	879.024,79	-205.975,21	-19%
Avanzo di amministrazione applicato					--
Totale		19.273.243,16	13.353.799,42	-5.919.443,74	-31%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	11.355.702,61	10.115.347,98	-1.240.354,63	-11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.652.100,92	1.706.863,11	-1.945.237,81	-53%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.180.439,63	615.421,63	-2.565.018,00	-81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.085.000,00	879.024,79	-205.975,21	-19%
Totale		19.273.243,16	13.316.657,51	-5.956.585,65	-31%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.058.861,48	6.917.259,65	6.791.817,99
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	467.204,72	528.433,68	699.434,12
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.758.008,60	3.338.162,66	3.306.659,41
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.258.135,87	1.387.924,45	1.676.863,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	638.695,15		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.103.350,20	1.015.733,47	879.024,79
Totale Entrate		13.284.256,02	13.187.513,91	13.353.799,42

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.317.705,46	9.966.173,97	10.115.347,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.441.831,02	1.387.924,45	1.706.863,11
<i>Titolo III</i>	Rimborsio di prestiti	1.557.321,25	886.841,00	615.421,63
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.103.350,20	1.015.733,47	879.024,79
Totale Spese		14.420.207,93	13.256.672,89	13.316.657,51

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.135.951,91	-69.158,98	37.141,91
---	----------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.372.433,28	349.359,63	30.000,00
--	---------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	236.481,37	280.200,65	67.141,91
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente per l'anno 2014 *ha* rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alla legge 244/2007, come risulta dal prospetto esposto dal Responsabile del Servizio Finanziario.


A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'Z' or 'P' shape with a vertical line extending downwards.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	5.315,96		3.898,00	3.898,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	204.773,00	25.000,00	25.950,00	950,00
Addizionale IRPEF	1.390.000,00	1.360.000,00	1.372.720,00	12.720,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.615,84	1.000,00	52,38	-947,62
Compartecipazione IRPEF				
Imposta sulla pubblicità	64.812,81	75.000,00	69.731,07	-5.268,93
Altre imposte	3.063.283,16	3.133.586,42	3.306.136,33	172.549,91
Totale categoria I	4.731.800,77	4.594.586,42	4.778.487,78	183.901,36
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.118.048,00			
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse - IUC (Tari e Tasi)		2.328.305,35	1.142.051,79	-1.186.253,56
Totale categoria II	1.118.048,00	2.328.305,35	1.142.051,79	-1.186.253,56
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	1.067.410,88	949.948,91	871.278,42	-78.670,49
Totale categoria III	1.067.410,88	949.948,91	871.278,42	78.670,49
Totale entrate tributarie	6.917.259,65	7.872.840,68	6.791.817,99	-1.081.022,69



Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,50	5,00	5,00
Aliquota altri fabbricati	8,10	9,00	9,00
Aliquota terreni agricoli	8,10	9,00	10,00
Aliquota aree edificabili	8,10	9,00	9,00
Proventi I.C.I./I.M.U.	2.559.770,00	2.848.473,47	1.974.050,35
Numero abitanti	12.982	12.996	12.971
Gettito per abitante	197	219	152

Nel corso del 2012 è stata istituita la nuova imposta sugli immobili (IMU).

Questo Ente ha deliberato con C.C. n. 31 del 30.07.2014 le seguenti aliquote per l'anno 2014:

- aliquota ordinaria 9,00 per mille
- aliquota abitazione principale 5,00 per mille
- aliquota terreni agricoli 10 per mille

E' stata prevista una aliquota agevolata del 5,00 per mille per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e degli enti di edilizia residenziale e pubblica.

Il gettito accertato è risultato di Euro 1.974.050,35

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	167.709,67	242.948,73	457.034,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	221.669,83	184.230,08	161.114,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.529,91	10.522,26	24.514,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.295,31	90.732,61	56.771,20
Totale	467.204,72	528.433,68	699.434,12

Risorsa 1030152 Fondo di solidarietà comunale € 866.467,41

Con la nascita del Fondo di solidarietà a decorrere dal 1° gennaio 2013, i comuni si sono trovati a vivere la piena defiscalizzazione dei trasferimenti grazie all'alimentazione del fondo con l'IMU di competenza comunale, poi ripartito tra i comuni sulla base di diversi indicatori.

A definire il Fondo di solidarietà 2014 sono i commi 729 e 730 che intervengono in modifica della legge di stabilità 228/2012 che, all'articolo 1 comma 380, fissa il meccanismo di alimentazione del fondo. Il comma 729 modifica il citato comma 380 riscrivendo, mediante l'inserimento del comma 380-ter, la situazione sul 2014. Va aggiunto che si procede ad abrogare quasi tutto l'articolo 2 del D.Lgs. 23/2011 dedicato alla devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare finalizzato a garantire ai comuni quote di gettito di tributi erariali ma fondati sul patrimonio immobiliare.

Per effetto delle modifiche apportate alla lettera h) viene inserito il comma 380-ter in merito alla dotazione del Fondo di solidarietà per l'anno 2014 che viene confermato nella stessa entità dell'anno 2013 con lo stesso meccanismo di prelievo dall'IMU.

Si fa presente altresì, che continua a permanere, nell'anno 2014, anche per i comuni delle regioni a statuto ordinario l'attribuzione dei "contributi per gli interventi dei comuni e delle province" (ossia i contributi che fino all'anno 2010 venivano denominati "contributi sviluppo investimenti") atteso che essi costituiscono contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tali, rientrano nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009.

Risorsa 2010170 Contributi dello Stato per lo sviluppo degli investimenti € 81.604,23

Risorsa 2010180 Contributi dello Stato per finalità diverse € 375.429,81

Totale € 457.034,04



Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.143.780,03	1.720.700,00	1.652.192,04	-68.507,96
Proventi dei beni dell'ente	68.023,38	80.318,58	60.180,47	-20.138,11
Interessi su anticipi e crediti	12.375,29	13.000,00	7.243,92	-5.756,08
Ufili netti delle aziende				
Proventi diversi	2.113.983,96	1.718.474,03	1.587.042,98	-131.431,05
Totale entrate extratributarie	3.338.162,66	3.532.492,61	3.306.659,41	-225.833,20

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si evidenzia che l'Ente ha cessato la gestione diretta del servizio idrico integrato dal 01.07.2007.

Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (C.O.S.A.P.)

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97, ed ha sostituito la TOSAP con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il cui gettito per l'esercizio 2014 ammonta ad Euro 61.476,86.



Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

	2011	2012	2013	2014
Proventi T.A.R.S.U.	933.638,18	1.145.200,77	1.118.048,00	1.142.051,79
Numero abitanti	13.089	12.981	12.996	12.971
Gettito per abitante	71,33	88,22	86,04	88,04

L'Ente ha adottato dal 2003 la tariffa per il servizio raccolta smaltimento R.S.U. in sostituzione della corrispondente tassa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione di norme in materia di circolazione stradale pari a Euro 172.075,26 sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.



Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	3.228.049,17	3.135.314,22	3.030.482,79
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.886.212,59	2.329.289,71	2.236.830,97
03 - Prestazioni di servizi	2.174.903,30	2.567.138,78	2.464.491,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.817,41	16.417,45	15.878,36
05 - Trasferimenti	1.051.490,81	992.512,90	1.542.902,61
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	776.138,59	684.156,78	624.076,63
07 - Imposte e tasse	130.480,28	130.828,58	120.461,33
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	55.613,31	110.515,55	80.224,06
Totale spese correnti	9.317.705,46	9.966.173,97	10.115.347,98

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapporati ad anno)	97	96	97
Costo del personale	3.228.049,17	3.135.314,22	3.030.482,79
Costo medio per dipendente	33.278,86	32.659,52	31.242,09

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, confermato dall'art. 4 del nuovo CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 e le altre rilevazioni richieste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad Euro 624.076,63.

In rapporto alle entrate accertate nel 2014 nei primi tre titoli (entrate correnti) l'incidenza degli interessi passivi è del 5,78%.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'Z' or 'S' shape with a vertical line extending downwards from the bottom right.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.652.100,92	4.347.100,92	1.676.863,11	2.640.237,81	61,42%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	30.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	292.972,50		
- altre risorse (oneri)	718.890,61		
<i>Totale</i>		<i>1.041.863,11</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	665.000,00		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi	0		
<i>Totale</i>		<i>665.000,00</i>	
Totale risorse			1.706.863,11
Impieghi al titolo II della spesa			1.706.863,11



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del D.Lgs. n. 267/00.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n. 267/00.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stomati
Corrente Tit. I, II, III	4.737.405,91	2.743.033,53	1.879.760,97	4.622.794,50	114.611,41
C/capitale Tit. IV, V	3.472.584,73	1.352.937,02	2.119.647,70	3.472.584,72	0,01
Servizi c/terzi Tit. VI	150.178,71	82.230,12	32.170,07	114.400,19	35.778,52
Totale	8.360.169,35	4.178.200,67	4.031.578,74	8.209.779,41	150.389,94

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	2.538.012,33	1.792.412,07	502.569,65	2.294.981,72	243.030,61
C/capitale Tit. II	7.454.368,49	1.322.232,46	4.553.558,63	5.875.791,09	1.578.577,40
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	192.235,04	48.628,64	42.247,82	90.876,46	101.358,58
Totale	10.184.615,86	3.163.273,17	5.098.376,10	8.261.649,27	1.922.966,59

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	105.312,98
Minori residui attivi	-255.702,92
Minori residui passivi	1.922.966,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.772.576,65

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	128.419,20
Gestione in conto capitale	1.578.577,39
Gestione servizi c/terzi	65.580,06
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.772.576,65

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	10.064.413,80	10.541.624,70	10.709.377,60
B Costi della gestione	9.205.621,86	9.953.380,03	10.295.107,66
Risultato della gestione	858.791,94	588.244,67	414.269,94
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-420.287,80	-417.287,80	-417.301,56
Risultato della gestione operativa	438.504,14	170.956,87	-3.031,62
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-735.138,59	-671.781,49	-616.832,71
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	125.711,77	-159.367,47	113.775,20
Risultato economico di esercizio	-170.922,68	-660.192,09	-506.089,13

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E.28.).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2014	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014	DIFFERENZA
totale patrimonio attivo	48.955.500,78	48.106.238,95	-849.261,83
totale patrimonio passivo	19.567.933,86	19.224.761,16	-343.172,70
PATRIMONIO NETTO	29.387.566,92	28.881.477,79	-506.089,13


RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica (DSEG n. 7/2015 del 24.03.2015).



CONSIDERAZIONI – RILIEVI E PROPOSTE

Il Revisore invita l'Amministrazione a migliorare il processo di implementazione del controllo interno di gestione al fine di ottenere riferimenti precisi sulla economicità della gestione dei servizi pubblici e sulla congruità delle tariffe applicate.

Il Revisore invita inoltre l'Amministrazione a proseguire nel recupero dell'evasione tributaria, allargando la base imponibile, con benefici notevoli ai fini del bilancio dell'Ente, sia per le somme introitate dal recupero che per il conseguente maggiore incasso tributario ordinario.

Si raccomanda, come previsto dalle disposizioni vigenti di legge, di verificare gli equilibri di bilancio 2015 prima di utilizzare l'avanzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, per quanto di propria competenza.

San Pietro in Cariano, 08/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

TROVATO RAG. FRANCESCO

